Comune di Verona

Provincia di Verona

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "Ai Tigli"

SCHEDA NORMA 159

PROPRIETA': TURCO - DAI PRE' - LA FOSSETTA - FIOCCO - GRAZIANI - MANTOVANELLI - VARGIU' - BENEDETTI - FRANCHETTI

UBICAZIONE: MONTORIO V.SE, VIA DEI TIGLI

Data: Giugno 2015

Rev. n°:

TAV: 12

OGGETTO: PRONTUARIO PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE

Il Progettista

Per La Proprietà

SPAZIO A DISPOSIZIONE

Responsabile: D

Esecutore: MS

SQUARANTO ASSOCIATI
ARCHITETTURA - URBANISTICA

SQUARANTO ASSOCIATI
DI PERONI LORENZO E GRAZIOLI CORRADO
PIAZZA BUCCARI, 15
37141 MONTORIO, VERONA
TEL-FAX 045.557518 P.IVA 04153020237
WWW.SQUARANTOASSOCIATI.IT
INFO@SQUARANTOASSOCIATI.IT

Disposizioni Generali

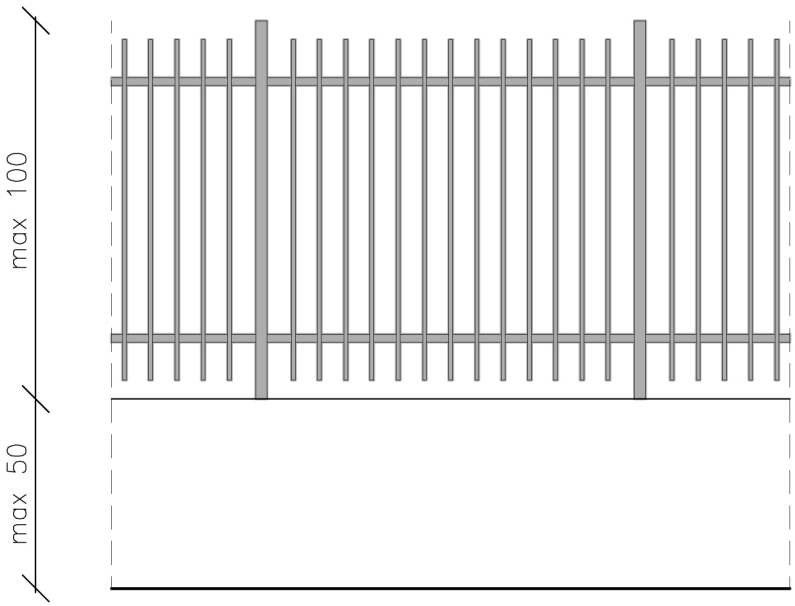
Articolo 01 – Oggetto del Prontuario

1. Il seguente Prontuario per la Mitigazione Ambientale, come indicato dall'art. 65 del Prontuario allegato al P.I., disciplina le opere che interessano gli spazi aperti pubblici del PUA oggetto della presente istanza.
2. Il seguente Prontuario è conforme al Prontuario allegato al P.I.; per le opere non disciplinate di seguito si rimanda a quanto indicato nel P.I.
3. Si raccomanda per i nuovi interventi negli spazi privati una progettazione attenta al contesto sia urbano che paesaggistico in cui il PUA si inserisce.

Disciplina del Piano Urbanistico Attuativo

Articolo 02 – Recinzioni verso gli spazi pubblici

1. Verso gli spazi pubblici le recinzioni dovranno garantire una comunicazione visiva; saranno infatti in ferro su un basamento in cemento alto 50 cm. L'elemento in ferro, avrà altezza pari a 100 cm, avrà verniciatura scura e disegno semplice, conforme alle recinzioni degli edifici residenziali nelle prossimità.



Schema esemplificativo recinzione

2. All'interno dei lotti la recinzione posta lungo il confine sud del lotto, come indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione, potrà essere mascherata da piantumazioni arbustive.

Articolo 03 - Tavolozza dei colori

1. Le tinteggiature dovranno essere rispettose della tradizione cromatica del territorio; i colori da adoperare sono preferibilmente quelli con i toni caldi caratteristici del contesto in cui si andrà ad intervenire. Si consigliano le gamme dell'ocra, delle terre, del tortora, del rosso Verona, del giallo paglierino.

2. Per le tinteggiature esterne si richiama comunque quanto contenuto nell'Art. 80 delle N.T.O.

Articolo 04 - Essenze arboree

1. Negli spazi aperti verdi pubblici del presente PUA si prevedono le essenze arboree di seguito elencate, collocate secondo i criteri descritti, per poter dare all'intervento un aspetto unitario nell'intento di arricchire il paesaggio urbano dal punto di vista estetico ed ecologico.
2. Lungo il viale che attraversa da ovest a est l'ambito si prevede:
- la collocazione delle medesime specie costituenti il filare esistente, quali Platani e Aceri, ad eccezione della Robinia Pseudoacacia in quanto essenza vietata dal Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale, a formare un filare che "piega" lungo l'asse viario a est dell'ambito. Tale alberature dovranno essere esemplari adulti;
- la piantumazione di un'alberatura più minuta rispetto quella precedentemente descritta, costituita da Malus Sylvestris.
3. Nell'area verde attrezzata saranno presenti Prunus Avium.
4. Gli spazi verdi che non sono stati precedentemente descritti saranno piantumati con Fraxinus Raywood.
5. Negli spazi aperti privati si dovranno utilizzare le essenze arboree e arbustive elencate all'art. 41 c. 1 lettera g) e h) del Prontuario per la Mitigazione allegato al P.I., in quanto specie consone alle condizioni fitoclimatiche locali.

Articolo 05 - Opere di rilevanza paesaggistica all'interno dei lotti

1. Si prescrivono particolari opere di rilevanza paesaggistica all'interno delle aree verdi private vincolate a VM, in particolare:
- lungo i confini ovest e sud dell'ambito;
- sul confine nord del lotto 3.
2. Lungo il perimetro ovest e sud dell'ambito è stato previsto un canale di guardia a servizio sia della lottizzazione, sia dei terreni agricoli limitrofi. Questo canale è sempre all'interno della proprietà privata (la manutenzione sarà quindi a carico del privato) e definisce i margini dell'ambito. Il lato adiacente la lottizzazione di tale fossato sarà costituito da un muro contro terra rivestito in sasso alla cui sommità sarà posta la recinzione. Tale elemento, che avrà un altezza massima di 1 mt, si porrà come elemento orizzontale a delimitazione del margine di intervento; per mediare il passaggio tra la campagna e il nuovo brano di città, i lotti si raccorderanno al muro in sasso attraverso delle scarpate verdi. La porzione di area verde che accompagna il corso del canale dovrà essere piantumata con essenze arboree autoctone (Platani, Aceri).
3. Sul confine nord del lotto 3, a memori e completamento del filare esistente (le piantumazioni saranno le medesime del viale alberato lungo la "strada cortile"), dovranno essere collocati esemplari "adulti" della medesima specie.